

FSE*

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

* questo documento è stato ricavato dallo specifico sito del Ministero della Salute; un esempio pratico di accesso al FSE viene presentato nella sezione FORMAZIONE DIGITALE di Alatel-NOI DIGITALI.

Cosa é

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

Il Fascicolo si attiva dal momento in cui l'assistito dà il consenso alla sua alimentazione e consultazione. Al suo interno possono confluire tutte le informazioni sanitarie che descrivano lo stato di salute dell'assistito – esami di laboratorio, terapie, anamnesi, ecc. – e verranno inserite dal suo Medico di famiglia e dai vari specialisti che egli consulterà. Tutte le informazioni e i documenti che costituiscono il FSE sono resi interoperabili per consentire la sua consultazione e il suo popolamento in tutto il territorio nazionale e non solo nella regione di residenza dell'assistito. Inoltre, l'accesso al FSE da parte dei professionisti sanitari, in special modo in situazioni di emergenza, consente di conoscere tutto ciò che è necessario per intervenire con prontezza e garanzia del risultato.

Gli obiettivi e le finalità

Il Fascicolo Sanitario Elettronico viene definito dalla normativa come l'insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, ed ha come principali obiettivi:

- agevolare l'assistenza del paziente;
- offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali;
- fornire una base informativa consistente.

Il FSE è istituito dalle regioni e dalle province autonome, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed afferisce ad un ampio spettro di attività relative all'erogazione di servizi sanitari, dalla prevenzione alla verifica della qualità delle cure. Nello specifico, l'iniziativa è rivolta al miglioramento complessivo della qualità dei servizi riguardanti:

1. prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
2. studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico;
3. programmazione sanitaria, verifica delle qualità delle cure e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Il ruolo dell'assistito

L'assistito è al centro del sistema con la sua storia sanitaria ed ogni azione medica che lo riguarda viene tracciata e codificata, evitando anche la ripetizione di indagini cliniche non necessarie. Tutto ciò avviene nel rispetto delle condizioni definite dall'assistito stesso al momento dell'attivazione del FSE e modificabili in qualunque momento. L'assistito, infatti, può scegliere chi è autorizzato a consultare il suo Fascicolo, in quali condizioni e anche quali dati, scegliendo, quindi, anche l'oscuramento di alcune informazioni e ha, inoltre, la visibilità di chi e quando ha avuto accesso al suo FSE.

Il Fascicolo consentirà, in particolare, la **costruzione di un punto unico di condivisione e aggregazione delle informazioni rilevanti** e di tutti i **documenti sanitari e socio-sanitari** relativi al cittadino, generati dai vari attori del SSN e dai servizi socio-sanitari regionali.

Cosa contiene

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), per come descritto nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2015, n. 178, *Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*, contiene la storia clinica del paziente rappresentata da un insieme di dati e documenti. Tra questi alcuni sono - per legge - obbligatori e fanno parte del cosiddetto "nucleo minimo", altri sono, invece, documenti di tipo integrativo e servono ad arricchire il FSE, ma rimangono comunque facoltativi e dipendono dalle scelte compiute dalle istituzioni regionali e dal livello di maturazione del processo di digitalizzazione dei singoli documenti prodotti dalle aziende ospedaliere.

A. Il nucleo minimo del Fascicolo Sanitario Elettronico

Il **nucleo minimo** dei dati e documenti del Fascicolo è costituito da:

- dati identificativi e amministrativi dell'assistito;
- referti;
- verbali pronto soccorso;
- lettere di dimissione;
- **profilo sanitario sintetico**;
- dossier farmaceutico;
- consenso o diniego alla donazione degli organi e tessuti.

Il Profilo Sanitario Sintetico (PSS)

Particolare importanza riveste il **Profilo Sanitario Sintetico (PSS)** anche detto "Patient Summary", che si può considerare come la "carta d'identità sanitaria" dell'assistito. Il documento viene redatto e aggiornato dal Medico di Medicina Generale (MMG) o dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) e garantisce una continuità assistenziale e una migliore qualità di cura soprattutto in situazioni di emergenza o in mobilità. Al suo interno sono contenuti, oltre ai dati identificativi del paziente e del suo medico curante, tutte le informazioni cliniche che

descrivono lo stato dell'assistito come, ad esempio, la lista dei problemi rilevanti, le diagnosi, le allergie, le terapie farmacologiche per eventuali patologie croniche e tutte le indicazioni essenziali per garantire la cura del paziente. In caso di variazione del MMG/PLS che ha in cura il paziente, il nuovo medico manterrà il PSS precedentemente creato o ne redigerà uno nuovo.

B. I dati e documenti facoltativi nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

I dati e documenti di **tipo integrativo** del Fascicolo, e quindi non obbligatori, invece sono:

- prescrizioni (specialistiche, farmaceutiche, ecc.);
- prenotazioni (specialistiche, di ricovero, ecc.);
- cartelle cliniche;
- bilanci di salute;
- assistenza domiciliare: scheda, programma e cartella clinico-assistenziale;
- piani diagnostico-terapeutici;
- assistenza residenziale e semiresidenziale: scheda multidimensionale di

valutazione;

- erogazione farmaci;
- vaccinazioni;
- prestazioni di assistenza specialistica;
- prestazioni di emergenza urgenza (118 e pronto soccorso);
- prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di ricovero;
- certificati medici;
- **taccuino personale dell'assistito**;
- relazioni relative alle prestazioni erogate dal servizio di continuità assistenziale;
- autocertificazioni;
- partecipazione a sperimentazioni cliniche;
- esenzioni;
- prestazioni di assistenza protesica;
- dati a supporto delle attività di telemonitoraggio;
- dati a supporto delle attività di gestione integrata dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- altri documenti rilevanti per i percorsi di cura dell'assistito;

Il taccuino personale dell'assistito

Tra questi il **taccuino personale dell'assistito** è una sezione riservata all'interno del FSE nella quale l'assistito può, in completa autonomia e secondo le modalità di accesso definite a livello regionale, aggiungere tutti i dati e i documenti che ritiene più opportuni, riguardanti il proprio percorso di cura anche fuori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Queste informazioni sono, ovviamente, distinte dalle altre in quanto non certificate dagli operatori del SSN e l'assistito può scegliere se e a chi renderle visibili.

Il Fascicolo per i cittadini

Il Fascicolo Sanitario Elettronico offre una lunga serie di vantaggi per l'assistito. La sua attivazione ed alimentazione con tutti i documenti di tipo socio-sanitario, garantisce la tracciabilità della storia clinica del cittadino in qualunque momento e in qualunque luogo egli si trovi. In sintesi i vantaggi:

- **Niente più carte da portare con sé e maggiore sicurezza**

Il Fascicolo consente di avere un accesso unico alla storia clinica del paziente che contiene i referti, le prescrizioni, le lettere di dimissioni, ecc. L'assistito può avere la propria storia clinica disponibile in formato digitale in ogni momento e in qualunque luogo.

- **Niente più prestazioni sanitarie superflue**

La documentazione clinica dell'assistito, consente di evitare il ripetersi di analisi o altre prestazioni sanitarie evitando in questo modo spreco di denaro e di tempo per il cittadino.

- **Il Taccuino del cittadino**

L'assistito ha anche la possibilità di inserire nel proprio Taccuino tutte le informazioni che ritiene importanti e non presenti nella sua storia clinica e, in aggiunta, la documentazione relativa a prestazioni erogate da strutture private, di altra nazione o comunque non appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

- **Un supporto concreto nei casi di emergenza**

Nei casi di emergenza la possibilità di accedere tempestivamente alle informazioni sullo stato clinico dell'assistito, fornendo ai medici di pronto soccorso le informazioni necessarie per un corretto intervento, permette di salvaguardare la salute dell'assistito.

- **Totale gestione della privacy**

L'istituzione del FSE da parte delle regioni e province autonome (PA) danno luogo ad un trattamento dei dati personali ulteriore e distinto rispetto all'insieme dei trattamenti derivanti dall'erogazione all'assistito delle prestazioni sanitarie in relazione alle quali i dati sono stati acquisiti o prodotti. Le modalità di accesso al FSE devono essere esplicitate dall'assistito mediante l'espressione di appositi consensi; le diverse tipologie di consenso possono essere manifestate (o revocate) direttamente dall'assistito.

Il Fascicolo per i medici

Il Medico di Medicina Generale (MMG) o il Pediatra di Libera Scelta (PLS) hanno un ruolo fondamentale per l'attivazione ed il popolamento del FSE. Gli oneri del MMG sono legati principalmente alla compilazione del Profilo Sanitario Sintetico (PSS) che, a seguito dell'inserimento dei dati di tipo amministrativo e il pregresso (ove possibile) della storia clinica del paziente, si riducono ad un'attività abituale di aggiornamento del PSS attraverso sistemi di autenticazione per l'accesso ai dati in totale sicurezza per il MMG e con la piena tutela della privacy per il paziente.

Il FSE coinvolge, inoltre, tutti i professionisti del Servizio sanitario che possono, previa autorizzazione da parte dell'assistito, consultare i dati e la documentazione relativa alla situazione clinica del cittadino. I vantaggi:

- **Migliorare il servizio di assistenza socio-sanitaria**

Il personale medico, previo consenso da parte dell'assistito, ha la possibilità di consultare, in formato digitale, la documentazione relativa alla storia clinica del paziente, favorendo quindi il miglioramento in maniera esponenziale del servizio di assistenza socio-sanitaria al cittadino, anche in casi di emergenza.

- **Assistenza più veloce ed economica**

L'assistenza socio-sanitaria erogata all'assistito avrà tempi più brevi rispetto all'analisi della documentazione in formato cartaceo, in quanto favorisce la diminuzione dei tempi di attesa per la presentazione di documentazione clinica, compresa la prescrizione di prestazioni già prescritte ma per delle quali si è persa traccia.

Come attivare il Fascicolo

La consultazione ed il popolamento dei dati e dei documenti presenti nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) può avvenire esclusivamente previo consenso da parte dell'assistito e sempre nel rispetto del segreto professionale da parte dei medici che lo hanno in cura, salvo specifici casi di emergenza sanitaria per i quali sono previste procedure particolari.

Come si attiva il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il cittadino che vuole attivare il proprio Fascicolo, ha diverse modalità per farlo. Ogni regione o provincia autonoma può prevedere una o più procedure di attivazione del Fascicolo, in maniera autonoma. Il cittadino, quindi, per attivare il proprio Fascicolo dovrà rivolgersi agli organi di competenza della propria regione di assistenza (vedi in Appendice i link regionali).

Le possibili modalità possono prevedere:

- il recarsi presso il Medico di Medicina Generale (MMG) o il Pediatra di Libera Scelta (PLS);
- presso il personale delle strutture appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- direttamente on-line tramite un portale dedicato e con le autenticazioni necessarie
- presso sportelli dedicati al cittadino o in occasioni di eventi dedicati.

Qualunque modalità venga utilizzata è prevista la richiesta al cittadino di un esplicito e libero consenso, a seguito della presa visione dell'informativa completa.

Come e chi accede al Fascicolo Sanitario Elettronico

Una volta dato il consenso alla creazione del Fascicolo, l'assistito potrà accedervi tramite le credenziali e le modalità d'accesso stabilite dalla normativa e previste dalla regione/provincia autonoma di assistenza (quali SPID, TS-CNS, ecc.) ed iniziare a consultare la documentazione in esso contenuta.

L'assistito potrà, in qualunque momento, modificare le indicazioni in merito a chi può consultare il proprio Fascicolo e cosa può essere consultato, senza alcuna conseguenza per l'erogazione delle prestazioni erogate dal SSN e dai servizi socio-sanitari. La revoca (anche parziale) o la modifica del consenso per la consultazione dei dati e dei documenti presenti nel Fascicolo disabilita l'accesso ai dati e ai documenti. La revoca al consenso di alimentazione del Fascicolo comporterà, invece, la chiusura del Fascicolo stesso che potrà, in qualunque momento, essere nuovamente creato dal cittadino, dando il consenso all'alimentazione e, se vuole, alla consultazione e al pregresso.

Tutela dell'anonimato per alcuni dati

All'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico potrebbero essere presenti alcuni dati e documenti sanitari e socio-sanitari che sono soggetti a maggiore tutela dell'anonimato e che, possono essere visibili solo con esplicito consenso dell'assistito, tenendo conto che, in caso di scelta dell'anonimato, non è ammessa l'alimentazione del FSE da parte dei soggetti che erogano le prestazioni. Questi dati riguardano, ad esempio, persone sieropositive, donne che si sottopongono ad un'interruzione volontaria di gravidanza, vittime di atti di violenza sessuale o di pedofilia, persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, di sostanze psicotrope e di alcool, delle donne che decidono di partorire in anonimato, nonché i dati e i documenti riferiti ai servizi offerti dai consultori familiari.

L'assistito potrà, in qualunque momento e secondo le modalità previste dal sistema regionale di riferimento, visualizzare i diversi soggetti che hanno avuto accesso al proprio FSE, sia per attività di consultazione che di alimentazione.

&&&

Il Ministero della Salute in accordo con AGID mette a disposizione un articolato sistema di monitoraggio sull'implementazione del progetto (vedi Appendice).

APPENDICI

1. Monitoraggio:

L'AgID e il Ministero della Salute, in ottica di verificare l'andamento e lo stato di attuazione e di diffusione sul territorio nazionale del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), in accordo con le regioni, hanno definito una serie di indicatori che permettono di rappresentare lo scenario completo.

Nello specifico, le attività di monitoraggio sono suddivise in due gruppi distinti di indicatori: **Attuazione** e **Utilizzo**.

L'indicatore di **Attuazione**, mira a rappresentare lo stato di avanzamento circa la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) regionale e rappresenta la media di realizzazione dei singoli servizi previsti dal piano.

Nella homepage del sito, il **Cruscotto di Monitoraggio**, evidenzia e sintetizza i numeri del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) che, nello specifico, sono:

- Il numero di **FSE attivati**, cioè in numero di cittadini assistiti che ha dato il consenso all'alimentazione del proprio FSE;

- il numero di **Regioni attive**, cioè delle regioni in cui vi è almeno un FSE attivato;
- Il numero dei **Referti di laboratorio** strutturati e digitalizzati prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche nazionali;
- il numero delle **Regioni aderenti all'interoperabilità**, cioè delle regioni che hanno già effettuato positivamente i test di interoperabilità con la piattaforma centrale.

Il **cittadino**, consultando il Cruscotto di Monitoraggio può verificare lo stato di avanzamento dell'attività nella propria regione ed a livello nazionale.

2. Fascicoli regionali

Ogni cittadino per accedere o per attivare il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico deve rivolgersi alla propria regione di assistenza.

Si riportano di seguito i link e le informazioni sui Fascicoli Sanitari Elettronici regionali.

Abruzzo <https://sanita.regione.abruzzo.it/fse>

Basilicata <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-regione-basilicata>

Calabria <https://www.fascicolosanitario.regione.calabria.it/>

Campania <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/fascicolo-sanitario-elettronico>

EmiliaRomagna <https://www.fascicolosanitario.it/fse/?jsessionid=17859B3408245E3C202EAF0BD6CF1E02?0>

Friuli-Venezia Giulia <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-friuli-veneziasgiulia>

Lazio <https://www.salutelazio.it/fascicolo-sanitario-elettronico1>

Liguria <https://www.fascicolosanitario.liguria.it/fselig/?jsessionid=yjigxorNtBoDHMJqIm7414TnDf1qv3EspecZYWxZN.FSEP02?0>

Lombardia <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-lombardia>

Marche <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-regione-marche>

Molise <https://fse.regione.molise.it/mmg-portal-molise/error404.do>

Piemonte <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-piemonte>

Puglia <https://www.sanita.puglia.it/infofse>

Sardegna <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-sardegna>

Sicilia

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipPianificazioneStrategica/PIR_Areematiche1/PIR_Altricontenuti/PIR_FSE

Toscana <http://fascicolosanitario.regione.toscana.it/>

Umbria <https://www.regione.umbria.it/it/salute/sanita-digitale/fascicolosanitario>

Valle d'Aosta <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-valle-aosta>

Veneto <https://www.fascicolosanitario.gov.it/fse-veneto>

Provincia Autonoma di Trento <https://trec.trentinosalute.net/home>

Provincia Autonoma di Bolzano

<https://idp5.civis.bz.it/idp/discovery/service/?return=https%3A%2F%2Fidp5.civis.bz.it%2FShibboleth.sso%2FLogin%3FSAMLDS%3D1%26target%3Dhttps%253A%252F%252Fidp5.civis.bz.it%252Fidp%252FAuthn%252FExternal%253Fconversation%253De1s1&lang=it&acceptedAuthTypes=CNS,S PID,authLevel:2&authType=ANONYMOUS&serviceUid=FSSE&spidLevel=2>